

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 49 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Artisti Economici: Tariffa in lista alle rubriche. Concessionari esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Il Duce fissa la politica monetaria sulla base d'una ferrea difesa dell'economia nazionale

La lira ristabilita in rapporto al dollaro e la sterlina - Severo controllo dei prezzi e divieto assoluto di nuovi aumenti Agevolazioni per gli scambi e il turismo - Emissione di un prestito redimibile garantito dalla proprietà immobiliare

ROMA, 5 ottobre. Oggi alle 10 a Palazzo Vidmanale si è riunito il Consiglio dei Ministri, presieduto dal Duce.

La relazione del Duce sulla situazione valutaria

Il Duce ha riferito sulla situazione valutaria internazionale, determinata in seguito al cedimento dei Paesi sin qui fermanti il blocco oro e all'allineamento già verificatosi in molti altri Paesi d'Europa.

Il Duce ha quindi prospettato le eventuali ripercussioni del provvedimento. Per quanto riguarda l'estero esse chiariscono la situazione specialmente nei confronti della esportazione e del turismo che saranno agevolati.

Oltre a questa misura ed alle altre di carattere repressivo contro ogni tentativo di speculazione - tentativo da escludersi dato il senso di civismo e la ormai prassi disciplinata di tutte le categorie economiche - il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Sottosegretario agli scambi ed alle divise a varare il volume dei contingenti d'importazione per i generi di largo consumo ed a eliminare senza indugio il sistema delle compensazioni private. Il potere d'acquisto della lira - cioè l'effettivo reale valore della moneta - sarà quindi difeso con sistematica energia in ogni campo.

Il valore aureo della lira raggugliato al dollaro

Il Duce ha commentato le dichiarazioni anglo-franco-americane, precedute dall'allineamento del Franco ed ha dichiarato di concordare nel concetto che il risanamento economico del mondo sia una delle condizioni necessarie per la collaborazione tra i popoli ai fini della pace.

Il Consiglio ha quindi approvato i seguenti provvedimenti: Decreto legge che determina il raggugliamento aureo della lira in relazione delle svalutazioni delle principali monete estere.

principali mercati mondiali, si provvede a determinare il nuovo contenuto aureo della lira.

Poiché nel 1927 crasi stabilì il rapporto tra la lira ed il dollaro e la sterlina sulla base, rispettivamente, di 19 e 92,46, così, per ripristinare quel medesimo rapporto, turbato dalla svalutazione di tali valute, si è applicato al contenuto aureo della lira una riduzione proporzionalmente corrispondente a quella applicata al contenuto aureo del dollaro, che, in percentuale, è stata del 40,93%.

La lira viene quindi raggugliata a gr. 4.677 di oro fino per ogni 100 lire di valore nominale, in confronto ai gr. 7.919 della parità 1927.

Poiché la legge americana relativa alla stabilizzazione del dollaro prevede la facoltà di ulteriori variazioni nei limiti del 10 per cento, ed in analogia a tale disposizione, anche altri importanti Paesi, tra i quali la Francia e la Svizzera, si sono riservati la possibilità di variazioni, così la legge nostra prevede che possa farsi luogo, sempre nei limiti del 10 per cento, ad ulteriori eventuali adattamenti.

Il potere d'acquisto della lira rimane inalterato all'interno

Nulla è innovato per quanto riguarda il corso e il potere liberatorio del biglietto di Stato e delle monete in circolazione, le quali continueranno, come al presente, a circolare nel Regno, Colonie e possedimenti e dovranno essere accettate nei pagamenti dalle Casse Pubbliche e dai privati con lo stesso valore che hanno attualmente. Le riserve in oro della Banca d'Italia vengono rivalutate in base alla nuova parità della lira e le relative plusvalenze passano a disposizione del Tesoro dello Stato.

Vengono infine dati speciali poteri al Capo del Governo ed al Ministro delle Finanze, per sospendere, ora del caso, in tutto od in parte le disposizioni restrittive attualmente in vigore in materia di movimenti dei capitali e di scambi all'estero, nonché per la emanazione di norme esecutive ed integrative.

Severo controllo dei prezzi e bloccamento delle pignoni

Il Consiglio dei Ministri ha approvato inoltre uno schema di R. D. L. con il quale, allo scopo di evitare perturbamenti nel mercato nazionale ed inasprimenti del costo della vita, viene stabilito il divieto di vendere merci a prezzi superiori a quelli che risultano accertati nei mesi di settembre corrente anno del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e dei Comitati Interindustriali Provinciali.

Per le merci, i cui prezzi non risultano accertati dai predetti Consigli e Comitati, lo schema di R. D. L. prevede il divieto della vendita a prezzi superiori a quelli esistenti sul mercato alla data di entrata in vigore del provvedimento stesso.

settembre 1931 N. 1187 e dà facoltà al Capo del Governo di modificare ulteriormente il regime doganale delle merci in relazione con la nuova situazione monetaria e dei prezzi.

Riduzione dei dazi doganali

In relazione con il r.d.f. che stabilisce la nuova parità monetaria e con l'altro inteso ad evitare perturbamenti sul mercato nazionale ed inasprimenti del costo della vita, il Governo Fascista ha deliberato varie provvedimenti il quale ha come scopo un notevole aggravio, già adottato per ragioni fiscali, ove si consideri che il dazio cad valore era di cui trattasi, grava nella misura del 15 p.c. sulla maggior parte delle merci importate a dazio generale, ivi compresi numerosi generi alimentari e materie prime; e nella misura del 10 p.c. sul carbone fossile e sul carbone coke.

Il beneficio che deriverà per il consumo da questa misura è indubbiamente assai notevole, ed è tenuto conto che il tributo colpevo, fra i prodotti alimentari di maggior consumo, è: pesci sacchi, salati e affumicati, i semi oleosi, gli olii e i grassi animali e vegetali; e, fra le più importanti materie prime, il combustibile, i tessuti di cui sopra, anche la juta, il crino, i rotoli di burro o di acciaio, i concimi chimici gli acidi grassi, le materie prime coloranti in genere e il carbone di legna. Molti di questi prodotti torneranno ora ad essere esenti da ogni gravame daziarlo. Con questo stesso decreto legge è data poi facoltà al Capo del Governo di modificare ulteriormente, con propri decreti, di concerto con i Ministri per le Finanze, per l'Agricoltura e Foreste e per le Corporazioni, e in relazione con la nuova situazione monetaria e dei prezzi, il regime doganale per quanto riguarda i dazi specifici e gli altri tributi che vengono riscossi in confine.

Un prestito interno garantito dalla proprietà immobiliare

Provvedimento per la emissione di un Prestito redimibile 5 p.c. e per l'applicazione di una imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare per servizio di detto prestito.

I provvedimenti monetari, adottati in seguito all'allineamento di importanti monete estere al dollaro ed alla sterlina hanno una incidenza su cui si sottraggono in parte i beni immobiliari.

In considerazione di tale situazione di particolare beneficio - e tenuto conto che le spese della guerra sono state la massima parte finanziate dalla proprietà immobiliare mediante la conversione della Rendita 5 p.c. del Prestito 3 e mezzo p.c. la cessione obbligatoria dei crediti e titoli esteri - è sembrato opportuno, per ragioni di equità tributaria ed in vista dei bisogni dello Stato, di fare speciale appello alla proprietà immobiliare. Viene pertanto decisa la emissione di un Prestito redimibile che deve servire a mettere in valore il frutto della Vittoria ed a procurare al paese i mezzi necessari per garantire la sicurezza nazionale. La proprietà immobiliare sarà tenuta sottosecuro da tale prestito nella misura del 5 p.c. del valore patrimoniale immobiliare netto, calcolato su base di coefficienti di capitalizzazione degli estimi e degli imponenti.

Tale prestito, assistito dalle più larghe garanzie di onore da ogni imposta presente e futura, compresa la successione, di donazione, la complementare ecc., sarà completamente rimborsato in 25 anni

con ammortamenti che iniziano già al primo anno dell'emissione.

Per assicurare il pagamento degli interessi e dell'ammortamento del Prestito, è applicata alla proprietà immobiliare una imposta straordinaria, che, per la larga base, avrà una modesta aliquota.

Speciali provvidenze assicurano o ve occorra, ai sottoscrittori i mezzi liquidi a condizioni che si compensano con gli interessi.

Sarà anche facilitato il riscatto della imposta mediante il versamento a condizioni favorevoli di questi titoli, in modo da facilitarne l'assorbimento.

Provvedimento relativo ad una

imposta straordinaria progressiva sui dividendi delle Società.

Col Decreto Legge del 5 settembre 1935-XIII N. 1613 crasi provveduto a limitare temporaneamente la distribuzione degli utili delle Società commerciali durante il periodo della guerra.

Conclusasi vittoriosamente l'impre sa africana, viene abrogato detto provvedimento, ma contemporaneamente si istituisce una imposta progressiva oltre il limite del sei per cento, e della media distribuita nell'ultimo triennio, allo scopo precipuo di contenere la distribuzione di uti, d'f congiuntura.

Tale imposta si applica soltanto

sul reddito distribuito, mentre ne sono esenti gli accantonamenti a riserva e ciò al preciso scopo di rafforzare la consistenza patrimoniale delle Società e l'organismo produttivo del Paese.

Dalla imposta sono tassativamente esclusi gli utili, derivanti dall'attività esplicata nelle Colonie e possedimenti, in considerazione dei maggiori rischi che ivi si possono allo sviluppo economico dell'Impero, e a promuovere iniziative dirette incontrate, e dell'interesse nazionale. La seduta è stata tolta alle ore 10,30.

Il Consiglio dei Ministri, come è stato stabilito, tornerà a riunirsi sabato 10 corr.

I rapporti commerciali fra Italia, Austria e Ungheria rimarranno inalterati

ROMA, 5 ottobre. In occasione della misura presa relativamente all'adeguamento della lira, il Governo italiano ha fatto conoscere agli altri due Governi firmatari dei Protocolli di Roma che esso intende, anche in avvenire, mantenere inalterati e sviluppare i rapporti commerciali fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria.

Viva soddisfazione in Austria per le assicurazioni del Duce

VIENNA, 5 ottobre (notte). Il Segretario di Stato austriaco dott. Schmidt ha dichiarato all'Agenzia ufficiale austriaca che la comunicazione ufficiale italiana, secondo la quale la svalutazione della Lira non dovrà influire sui rapporti coi firmatari dei Protocolli romani, è di grande importanza e sarà accolta in tutta l'Austria con viva soddisfazione. Io sono convinto - egli ha aggiunto - che questa manifestazione di amicizia attiva con mancherà di esercitare negli ambienti economici inter-nazionali la sua influenza tranquillizzante.

In Francia si rileva la saggezza del Duce

PARIGI, 5 ottobre (notte). Le odierne deliberazioni del Consiglio dei Ministri italiano sono molto commentate nei circoli politici e finanziari, ora l'adeguamento della lira viene definito un atto di saggezza del Duce.

S.E. Alfieri ritorna in volo da Berlino a Roma

BERLINO, 5 ottobre. S.E. Alfieri, il quale ha assistito ieri, ospite del Cancelliere Hitler, allo cerimonia del Burkweg in Westfalia, per la festa del raccolto, è entrato stamane presso a Berlino ed è ripartito immediatamente con aeroplano speciale alla volta di Roma.

Sensibili riduzioni sui dazi doganali delle merci di più largo consumo

ROMA, 5 ottobre. In seguito ed a completamento delle misure adottate in data odierna dal Consiglio dei Ministri, il Capo del Governo, in virtù della facoltà conferitagli con il decreto legge riguardante il regime doganale dei prodotti da importare nel Regno, ha deliberato, con proprio decreto che verrà immediatamente pubblicato, ulteriori riduzioni dei dazi doganali su merci di largo consumo, specie alimentari, che più direttamente influiscono sul costo della vita: si tratta in sostanza, di tutto un complesso di sgravi fiscali che vanno ad incidere sui dazi specifici attualmente in vigore in aggiunta a quello derivante dall'abolizione del dazio sul valore o che riguardano non soltanto i dazi di tar-

riffa generale, ma altresì taluni dazi convenzionali adottati in seguito ad accordi commerciali con altri paesi.

Era i prodotti alimentari che beneficeranno del nuovo trattamento doganale, sono compresi il grano, il cui dazio scende da lire 75 a lire 47 per quintale, nonché gli altri cereali o le farine di cereali che subiscono una corrispondente riduzione; gli animali bovini, per i quali i vigenti dazi vengono ridotti di circa il 65%; le carni fresche (riduzione del 60%) o congelate (60%), l'olio di oliva (40% circa, oltre la caduta del dazio del 15% sul valore), le uova di pollame (64%), il lardo e lo strutto, per i quali viene prevista l'esenzione assoluta ed i cui dazi erano precedentemente fissa-

ti nella misura rispettivamente di lire 180 e 150 per quintale.

Era le materie prime sono compresi anche dal provvedimento del Capo del Governo il carbone e gli altri combustibili fossili, per i quali il dazio specifico è ridotto da lire 10 e lire 5 per tonnellata, il carbone coke, (da lire 42,50 a lire 30 per tonnellata), nonché il cotone greggio.

Con lo stesso provvedimento, inoltre, vengono effettuate per un ristrettissimo numero di prodotti alcune correzioni della tariffa dei dazi, e ciò per corrispondere, soprattutto, alle esigenze della tecnica doganale ed alla necessità di mantenere invariate alcune esenzioni derivanti dagli accordi commerciali in vigore con gli altri paesi.

Un provvedimento per snellire le nostre esportazioni

ROMA, 5 ottobre. Opportuni provvedimenti sono stati predisposti a cura del Sottosegretario di Stato per gli scambi e per la valute per quanto riguarda il funzionamento degli accordi di clearing o le compensazioni private.

Gli accordi di clearing, provvisoriamente sospesi nella scorsa settimana per la impossibilità di procedere, a seguito della chiusura delle principali Borse internazionali, all'accertamento dei corsi di cambio, saranno immediatamente rimessi in vigore in base ai nuovi corsi che verranno determinati. Le compensazioni private extra clearing, pure provvisoriamente sospese, sono abolite.

Con la sistemazione che la lira viene ad avere nel quadro delle valute mondiali, cessa il motivo che aveva consigliato di ammettere una forma di regolamento dei pagamenti che teneva conto delle quotazioni effettive di cambio. Per lo stesso motivo vengono aboliti i premi di compensazione che si applicavano negli scambi con i paesi in cui sono stati pattuiti nuovi accordi di clearing dal 15 luglio 1936-XIV o in poi. Con l'abolizione delle compensazioni private, il cui vantaggio immediato per la nostra esportazione viene assorbito da quello derivante dall'odierno provvedimento monetario, il lavoro di esportazione diviene più rapido, più sicuro e meno perturbato in rapporto all'andamento dei prezzi, risolvendo così talune notevoli difficoltà nel frattempo sorte a nostro danno nei paesi di acquisto; mentre taluno nostro importazioni, che erano vincolate all'obbligo della compensazione privata, vengono a realizzarsi una maggiore respiro ed assumono una reale economia di costo il che è di evidente vantaggio per la produzione e quindi per il consumo.

Immediato annullamento delle concessioni d'importazioni e delle compensazioni private

ROMA, 5 ottobre. Con provvedimento odierno, l'Istituto Nazionale Fascista per il commercio estero ha disposto l'annullamento, con effetto immediato, degli affidamenti già concessi per l'importazione e l'esportazione di merci in compensazione privata per la parte non utilizzata con compensazioni regolarmente autorizzate entro il 26 settembre u. s. dalle Banche delegate dall'I. C. E.

Le compensazioni private potranno in avvenire essere consentite soltanto:

- a) per affari di reciprocità con paesi con i quali sono in vigore accordi di clearing che prevedono tale sistema di scambi, e ciò mediante la concessione reciproca di extra contingenti, rimanendo fermo l'obbligo del versamento del prezzo in clearing.
 - b) per l'importazione di merci estere in diretta compensazione con esportazioni di merci nazionali da paesi nei quali siano in vigore disposizioni o esistano situazioni di fatto che praticamente consentono lo svolgimento degli scambi di merci solo in regime di compensazione privata.
- Detti paesi, allo stato attuale, sono: Angola, Bolivia, Olla, Costarica, Equatore, Honduras, Iran, Mozambico, Nicaragua e Paraguay. Delle compensazioni saranno autorizzate con la consueta procedura. Il perfezionamento e la liquidazione della compensazione privata, regolarmente autorizzate entro il 26 settembre u. s. dalle Banche delegate in base ad affidamenti concessi dall'I. C. E., si effettueranno con l'osservanza delle norme vigenti.

Un omaggio al Duce dell'Associazione Bersaglieri

ROMA, 4 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'on. Alessandro Melchiorri, presidente dell'Associazione Nazionale bersaglieri, il quale gli ha riferito sull'attività dell'Associazione Nazionale e gli ha fatto omaggio di alcune pubblicazioni in onore per il centenario del Corpo.

Il Duce gli ha espresso il suo compiacimento.

Un colloquio del Duce con l'Ambasciatore di Germania

ROMA, 5. Il Capo del Governo ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia, presente il Ministro degli Esteri Conte Ciano, l'Ambasciatore del Reich, Von Hassel.

Improvvisa visita a Bologna di S. E. Starace

BOLOGNA, 5 ottobre. Il Segretario del Partito è giunto improvvisamente ieri mattina nella nostra città proveniente da Roma. Egli si è recato a visitare la nuova sede del «Rosto del Carlino» e quindi i mercati generali in costruzione ed i mercati rionali, mescolandosi alla folla dei compratori consentendo la perfetta osservanza dei prezzi.

L'arrivo a Napoli delle vittime dell'incidente aereo

NAPOLI, 5 ottobre. Con il piroscafo «Arborea» proveniente da Siracusa sono qui giunti lo salme dei tre piloti, del motorista e dei cinque operai specializzati deceduti nell'incidente aereo del 27 settembre a Borgas.

Severi provvedimenti a tutela degli operai occupati in A. O. I.

ASIMARA, 4 ottobre. In questi ultimi giorni il Governatore Guzzoni ha prodotto a delibere severe provvedimenti ai cantieri disseminati lungo la direttrice Adigat-Alagi. Avendo riscontrato al cune irregolarità nel trattamento fatto agli operai, ha preso gli immediati e seguenti provvedimenti:

Ha ordinato il rimpatrio del titolare della impresa Ercolo Grasso, no ha dichiarato decaduto l'appalto e gli ha inflitto una multa di lire 25 mila.

L'impresa Sabio è stata multata con lire 50 mila, più il rimpatrio di tre capi cantiere, uno dei quali col foglio di via obbligatorio.

Il Governatore Guzzoni ha iniziato l'ispezione, ai cantieri operai dislocati sulla direttrice Asmara-Adua-Debeguini-Abbi-Adli.

In tutti i cantieri dell'Eritrea, ispettori della Federazione fascista hanno fatto agli operai lo storico discorso del Duce del 2 ottobre dell'Anno XIII.

Il Conte Ciano riporta a Firenze

il glorioso gagliardetto della „Disperata reduce dall'Africa

„Se la Patria suonerà ancora l'allarme il gagliardetto sarà tratto incorrotto dalla sua sacra custodia“

FIRENZE, 5 ottobre. Firenze ha accolto ieri con vibrante entusiasmo il Ministro Conte Galeazzo Ciano venuto a riconoscere al Fascismo fiorentino quel gagliardetto della „Disperata“ che nei tempi duri della vigilia fu simbolo dell'ardimento squadrista e a lui aiutato divenne simbolo del più puro eroismo guerriero nei cieli africani dell'epopea imperiale.

La medaglia d'oro del gagliardetto della „Disperata“

Verso le ore 15 alla Casa del Fascio, dove è atteso il Conte Galeazzo Ciano, incominciano a giungere le autorità cittadine. Poco dopo, accolto da una calda dimostrazione giunge il Segretario del Partito, Giannone, qui di saluti ed applausi i sottosegretari agli Interni ed all'Aeronautica, il Capo di S. M. della Milizia, il direttore generale degli Italiani all'estero, il direttore del „Popolo d'Italia“ Vittorio Mussolini.

Quando arriva il Ministro degli Esteri, come Galeazzo Ciano, le rappresentanze e la folla radunati dinanzi alla Casa del Fascio lo accolgono con impetuosi acclamazioni. Il Conte Ciano sale negli uffici, ora procedendo a un'udienza alla firma dell'atto di donazione degli assegni della sua medaglia d'argento al valor militare all'istituto „Vittorio Veneto“ per gli orfani di guerra. Compiuto questo significativo gesto, Ciano discende nel piazzale dove è il gagliardetto della „Disperata“, sul quale il gen. Valle appunta la medaglia d'oro che fu donata dal Fascismo fiorentino alla squadra „Disperata“ e Stracce vi appunta la sua medaglia commemorativa della Marcia su Roma.

Si forma subito la colonna che porta nella cripta dei Caduti per la Rivoluzione il gagliardetto della „Disperata“, sotto una pioggia di manifestazioni di allora. Giunge la colonna in piazza Santa Croce che presenta un colpo d'occhio magnifico, tutta gremita di folla, il Ministro e le autorità che hanno preso parte al corteo salgono al centro della gradinata del tempio con il tricolore. On. Delors ed il capo di guerra sr. uff. Nicolodi e il Sottosegretario Regina Terenzi. La „Disperata“ aerea si schierò di fronte al tempio di S. Croce unitamente alla „Disperata“ fiorentina. Avvenuto l'ammassamento, il Segretario federale ad alta voce fa l'appello fra le sciarche di fucileria, dei dieci Caduti in A. O. della squadrista „Disperata“, appello che s'intinza nel nome della medaglia d'oro Dalmazio Birago.

Il conferimento della cittadinanza onoraria

All'uscita della cripta, il Ministro e le autorità prendono posto in automobile per recarsi a Palazzo Vecchio.

L'ingresso di Ciano e del seguito è accolto da un'entusiastica acclamazione.

Il Podestà ha dato subito lettura della seguente deliberazione: «Il Podestà, ritenuto che il Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, condecorato eroicamente per il primo la terra di Addis Abeba alla Patria ed al gagliardetto della „Disperata“ fiorentina, ha idealmente congiunto a Firenze la Ca' d'oro del nostro Impero fascista attraverso l'ardente fiamma dello squadrista della vigilia; considerato che nei giorni in cui l'ardimento comandando dell'„Aurora“ „Disperata“ riconsegnò alla città la fiamma che segna la passione più pura del Fascismo nostro e testimonia la continuità dello spirito eroico della Rivoluzione, il popolo fiorentino intende tributarli il più alto segno di affetto e di ammirazione; udito il parere della Consulta municipale, espresso per acclamazione; con l'assenso del Segretario generale del Comune; delibera di conferire a Galeazzo Ciano Conte di Cortellazzo, Ministro dell'Impero, la cittadinanza onoraria di Firenze». Da Palazzo Vecchio, 4 ottobre 1936 XIV.

La lettura è accolta da un'acclamazione unanime dei consulti. Il Podestà della Piazza della Signoria, e il fregio delle acclamazioni che ripete, attese, quando al balcone di Palazzo Vecchio appare il Ministro Ciano unitamente al Segretario del Partito ed alle altre autorità. Ad una finestra del palazzo si accinge la contessa Mada Ciano-Mussolini.

Ciano esalta le virtù del popolo italiano

Il Ministro „dopo aver ringraziato per essere stato prescelto quale altera degli squadristi fiorentini nelle ore tese ed nudenti della vigilia o spinto il simbolo profondo del fatto che il simbolo della riscossa imperiale fosse il melesimo che aveva guidato la giovinezza fiorentina nella lotta contro il bolscevismo, rileva come anche ora, „come allora, contro di noi è feroce schiacciato la condizione dell'incomprensione, degli egoismi o della paura.

Il Re Imperatore accolto trionfalmente dalle fedeli popolazioni di Tortona e Alessandria

L'omaggio della madre di Dalmazio Birago

Tortona romana e fascista ha accolto domenica con vibranti manifestazioni di Camice Nero e di popolo S. M. il Re Imperatore. La città era tutta avvolta nel tricolore ed il Re Imperatore ha attraversato la via in automobile, tra continue manifestazioni di entusiasmo e di devozione.

In via Balilla il Sovrano ha sostato dinanzi all'Asilo Monumentale Regina Margherita. L'Augusto Sovrano, dopo la benedizione inasprita impartita al vescovo, recideva il nastro tricolore che chiudeva l'ingresso o saliva la scala, mentre una corona di alloro con nastro azzurro e le cifre reali veniva deposta, in omaggio alla memoria dei caduti tortonesi.

Dopo l'omaggio delle massime autorità e la visita all'edificio, il Sovrano si portava a piedi, fra incessanti acclamazioni da parte di una folla imponente, sul palco reale che sorgeva nel Viale di Circonvallazione. Qui vi aveva luogo il superbo marziale sfilamento, ritmato dalle bande o dalle fanfare, di tutte le forze convenute nella città, fra le quali reparti di Legionari e soldati reduci dall'A. O. I.

Un'imponente parata militare in Addis Abeba per l'anniversario dell'inizio della guerra

ADDIS ABIABA, 5 ottobre. Il primo anniversario dell'inizio della guerra dell'Italia Fascista contro l'Impero negusita è stato celebrato nel campo dell'Impero o l'anno con una cerimonia militare svolta nel prato prospiciente il palazzo del Governo.

Il Viceré ha passato in rivista le truppe nazionali del presidio di Addis Abeba. Tutti i soldati che formavano l'ammassamento erano combattenti della guerra africana, provenienti dalle battaglie dell'Ambo Aradam, dello Scire, del Tembien, dell'Ogaden, dell'Harrar.

Il Viceré parla alle truppe

Il Viceré ha percorso il fronte delle truppe schierato all'attenti e quindi è salito sulla tribuna d'onore, dando la parola alle truppe. Egli ha detto: «Ufficiali, sott'ufficiali, graduati, soldati di tutte le armi e corpi riuniti in Addis Abeba! Sono fiero di consegnare oggi, in nome di S. M. il Re Imperatore, del grande Capo del Fascismo, Benito Mussolini, le decorazioni al valore „una medaglia di voi hanno riportate combattendo lungo tutte le ambe e tutte le bocce di questo immenso Impero di Etiopia, che è ormai e per sempre Impero d'Italia.

Parecchi di coloro che dovrebbero essere decorati, mancano, perché sono trattenuti al loro posto di dovere o vigilanza. Ufficiali, sott'ufficiali, graduati e soldati, qui presenti, lo spettacolo di forza e bellezza che voi formate mio e dei Vostri comandanti, ma comune profondamente l'aspirazione di tutti che alla Patria gagliardetto ed entusiasticamente offrisse.

Voi rappresentate la Vittoria. Rappresentate i combattenti, i lavoratori, i sacrifici, i disegni sopportati da tutti con animo fiero, nel nome santo dell'Italia. L'Impero è fatto, ma va ora costruita. La nostra opera non è ancora terminata. Abbiamo gettato le fondamenta, ma la costruzione dell'Impero richiede ben altri sacrifici da tutti, incominciando da me. La parola d'ordine è una sola: ardere avanti. Nessuna debolezza è permessa. Ognuno di noi deve essere pronto a restare in Africa dieci anni ancora, se dovesse essere necessario.

Andare avanti, sempre avanti, per l'Italia nostra, per il Re, per il Duce. Ufficiali, sott'ufficiali, graduati, soldati: Viva il Re. Viva il Duce.

«Ma coloro che tentavano di riprimere il nostro anelito di vita non avevano certo misurato le forze di un popolo fuso in una sola volontà e guidato da un Duce magnifico, che sapeva sommare alla sperimentata sapienza di statista, le folgoranti virtù del condottiero militare.

D'altra parte, quanto è più contrastata la lotta tanto più gloriosa è la vittoria ed il vittorioso popolo italiano, fondato l'Impero, torna oggi alle opere di pace, mentre gli squadristi della vecchia guardia ed i legionari della nuovissima leva con la Patria ed il Regime, con granditudine romana, riconoscono il titolo ed i diritti di veterani, riprendono gli strumenti del lavoro.

L'omaggio della madre di Dalmazio Birago

Il Sovrano accoglieva commosso il fiero saluto del popolo o delle forze armate schierate lungo il viale di Circonvallazione. Quindi il Re Imperatore si avviava, seguito dalle autorità in lungo corteo automobilistico, verso Alessandria.

Le manifestazioni si ripetevano quando l'automobile del Sovrano passava attraverso i borghi di San Giuliano e di Spineta Marengo, affollati di popolo ed ammantati di tricolori. Sul piazzale del Santuario, dovuto alla magnificenza del senatore Borsalino, che Alessandria ha consacrato al suo augusto nome. S. M. il Re Imperatore riceveva il primo omaggio delle madri e vedove dei Caduti, fra cui era la donna fascista, madre della Medaglia d'oro Dalmazio Birago.

Guidato dal Senatore Borsalino e dal podestà di Alessandria il Sovrano visitava l'opera imponente che sorge sulla sinistra del Tanaro, sopra un'area di 96.000 metri quadrati, in regione Antarana. Quando l'automobile del Sovrano si inoltra attraverso le vie di Alessandria, tutto il popolo e le imponenti forze fasciste improv-

Padova consegna al Quadrumviro De Bono il Bastone di Maresciallo

PADOVA, 5 ottobre. Comemorando l'anniversario dell'inizio delle operazioni in terra d'Africa, Padova ha tributato domenica solenni onoranze al Maresciallo De Bono, Quadrumviro della Rivoluzione. In una atmosfera fervente di patriottismo e di entusiasmo venivano offerte le insegne del comando. Il Maresciallo De Bono è stato onorato al suo arrivo in stazione dalle maggiori autorità.

Intanto l'immensa Sala della Ragione si andava gremando di rappresentanti e nella piazza sottostante le CO. NN. e la folla si ammassavano fra canti di gioia ed acclamazioni al Duce. Quando il Maresciallo De Bono con le autorità faceva il suo ingresso nel salone, si levava una acclamazione interminabile.

Fra gli invitati era la Principessa Amelia di Baviera-Genova il Podestà esprimeva quindi l'orgoglio di Padova per l'onore concessogli di offrire le insegne del comando ed elevava il pensiero al Duce, creatore dell'Impero. Ha esaltato le virtù guerriere del Quadrumviro De Bono ed ha invitato i presenti a rivolgere il pensiero al soldato italiano, la cui gloria è perpetua sull'Altare della Patria ed all'Arma del Milito Ignoto.

La madre della Medaglia d'oro Lucindo Paggi, ha offerto il Bastone di comando, baciandolo ed il Maresciallo riceveva il simbolico bastone, ripetendo il gesto fra nuovo vibranti acclamazioni. S. E. De Bono pronunciava quindi un breve discorso. La via dell'Impero additata dal Duce — ha concluso il Maresciallo — è la via che bisognava percorrere e noi l'abbiamo percorsa. Oggi, per volontà del supremo Capo, al quale va la nostra devota riconoscenza per la gloria del Re, noi abbiamo l'Impero.

Al termine della cerimonia sono stati spediti telegrammi di omaggio al Re Imperatore, al Duce ed al Segretario del Partito.

Convocazione del Comitato di vigilanza sui prezzi per incrementare la produzione

ROMA, 5 ottobre. Il Segretario del Partito con l'«Eglio di Disposizioni N. 641 in data 3 ottobre XIV, ha convocato nel Palazzo del Littorio, per le ore 18 di venerdì 9 ottobre XIV, la sezione agricola del Comitato Permanente di vigilanza sui prezzi per esaminare l'incremento della produzione agricola per quei generi alimentari o materie prime e surrogati di cui l'Italia è ancora tributaria all'estero.

Il Principe di Piemonte assiste a Merano alla Corsa dei milioni

MERANO, 5 ottobre. Alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, di altri Principi di Casa Savoia, dei rappresentanti del Governo, del Partito, del Senato della Camera, di personalità e di altri ufficiali, in un magnifico pomeriggio di sole si è disputato il premio, nel grande ipodromo „28 Ottobre“, riguardante di una folla di italiani, di stranieri che gremito ogni ordine di posti nelle immense tribune, nel peso e nel prato, il «Gran Premio di Merano».

L'augusto Principe è giunto all'ipodromo durante lo svolgimento delle prime corse del programma, unitamente ai Duoi di Pistoia, alla Principessa Beba ed al Principe Corrado di Baviera, ospite del suono della Marcia Reale e di Giovinetti, mentre le truppe presentano le armi e la folla sciamava vivamente, inneggiando a Casa Savoia. Il Principe Sabaudo, salutata la Bandiera del 2310 Fanteria, riceve l'omaggio delle personalità, presenti fra cui sono il S. S. S. On. Bistrocchi in rappresentanza del Governo, On. Morigi, rappresentante il Partito.

L'appassionata gara è stata seguita in tutte le sue fasi con enorme interesse dalle varie decine di migliaia di spettatori trascinati su un anfiteatro che tocca il suo culmine quando «Eglio» della scuderia tricolore, tagliava primo il traguardo. Finita la corsa, il Principe di Piemonte discende nel prato, percorrendo il fronte delle tribune fatto segno a rinnovate, altissime acclamazioni che si ripetono fervidamente quando S. A. R. il Principe Umberto e gli altri Principi sabaudi lasciavano l'ipodromo.

Prima di raggiungere Merano, l'augusto Principe faceva una sosta a Bolzano visitando le caserme e le opere pubbliche, per le cui esecuzioni sono stanziati centinaia di milioni, fatto segno ovunque a entusiastiche dimostrazioni da parte degli operai e della folla.

L'offensiva su Madrid sarebbe imminente

SIVIGLIA, 5 ottobre. Sul settore del fronte Toledo-Madrid si preparava per l'offensiva verso Madrid come terminata. Dopo la presa di Toledo, i nazisti hanno sensibilmente portato avanti le linee verso il nord, senza incontrare alcuna resistenza organizzata. Da qualche tempo a questa parte gli aerei nazisti hanno cessato completamente le loro operazioni. Un distaccamento, posto sotto il comando del generale Mola, dopo aver occupato parecchi villaggi, si trova ora dinanzi a San Martin de Val de Iglesias.

Nei circoli ufficiali di Madrid si dichiara che le autorità non hanno dato ordini né istruzioni per lo sgombero di Madrid.

Padova consegna al Quadrumviro De Bono il Bastone di Maresciallo

PADOVA, 5 ottobre. Comemorando l'anniversario dell'inizio delle operazioni in terra d'Africa, Padova ha tributato domenica solenni onoranze al Maresciallo De Bono, Quadrumviro della Rivoluzione. In una atmosfera fervente di patriottismo e di entusiasmo venivano offerte le insegne del comando. Il Maresciallo De Bono è stato onorato al suo arrivo in stazione dalle maggiori autorità.

Intanto l'immensa Sala della Ragione si andava gremando di rappresentanti e nella piazza sottostante le CO. NN. e la folla si ammassavano fra canti di gioia ed acclamazioni al Duce. Quando il Maresciallo De Bono con le autorità faceva il suo ingresso nel salone, si levava una acclamazione interminabile.

Fra gli invitati era la Principessa Amelia di Baviera-Genova il Podestà esprimeva quindi l'orgoglio di Padova per l'onore concessogli di offrire le insegne del comando ed elevava il pensiero al Duce, creatore dell'Impero. Ha esaltato le virtù guerriere del Quadrumviro De Bono ed ha invitato i presenti a rivolgere il pensiero al soldato italiano, la cui gloria è perpetua sull'Altare della Patria ed all'Arma del Milito Ignoto.

La madre della Medaglia d'oro Lucindo Paggi, ha offerto il Bastone di comando, baciandolo ed il Maresciallo riceveva il simbolico bastone, ripetendo il gesto fra nuovo vibranti acclamazioni. S. E. De Bono pronunciava quindi un breve discorso. La via dell'Impero additata dal Duce — ha concluso il Maresciallo — è la via che bisognava percorrere e noi l'abbiamo percorsa. Oggi, per volontà del supremo Capo, al quale va la nostra devota riconoscenza per la gloria del Re, noi abbiamo l'Impero.

Al termine della cerimonia sono stati spediti telegrammi di omaggio al Re Imperatore, al Duce ed al Segretario del Partito.

Convocazione del Comitato di vigilanza sui prezzi per incrementare la produzione

ROMA, 5 ottobre. Il Segretario del Partito con l'«Eglio di Disposizioni N. 641 in data 3 ottobre XIV, ha convocato nel Palazzo del Littorio, per le ore 18 di venerdì 9 ottobre XIV, la sezione agricola del Comitato Permanente di vigilanza sui prezzi per esaminare l'incremento della produzione agricola per quei generi alimentari o materie prime e surrogati di cui l'Italia è ancora tributaria all'estero.

Il Principe di Piemonte assiste a Merano alla Corsa dei milioni

MERANO, 5 ottobre. Alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, di altri Principi di Casa Savoia, dei rappresentanti del Governo, del Partito, del Senato della Camera, di personalità e di altri ufficiali, in un magnifico pomeriggio di sole si è disputato il premio, nel grande ipodromo „28 Ottobre“, riguardante di una folla di italiani, di stranieri che gremito ogni ordine di posti nelle immense tribune, nel peso e nel prato, il «Gran Premio di Merano».

L'augusto Principe è giunto all'ipodromo durante lo svolgimento delle prime corse del programma, unitamente ai Duoi di Pistoia, alla Principessa Beba ed al Principe Corrado di Baviera, ospite del suono della Marcia Reale e di Giovinetti, mentre le truppe presentano le armi e la folla sciamava vivamente, inneggiando a Casa Savoia. Il Principe Sabaudo, salutata la Bandiera del 2310 Fanteria, riceve l'omaggio delle personalità, presenti fra cui sono il S. S. S. On. Bistrocchi in rappresentanza del Governo, On. Morigi, rappresentante il Partito.

L'appassionata gara è stata seguita in tutte le sue fasi con enorme interesse dalle varie decine di migliaia di spettatori trascinati su un anfiteatro che tocca il suo culmine quando «Eglio» della scuderia tricolore, tagliava primo il traguardo. Finita la corsa, il Principe di Piemonte discende nel prato, percorrendo il fronte delle tribune fatto segno a rinnovate, altissime acclamazioni che si ripetono fervidamente quando S. A. R. il Principe Umberto e gli altri Principi sabaudi lasciavano l'ipodromo.

Prima di raggiungere Merano, l'augusto Principe faceva una sosta a Bolzano visitando le caserme e le opere pubbliche, per le cui esecuzioni sono stanziati centinaia di milioni, fatto segno ovunque a entusiastiche dimostrazioni da parte degli operai e della folla.

Premi di profitto della „Dante Alighieri“ agli alunni delle N. P.

Con la terza foglia, il Segretario anziano che la Società nazionale „Dante Alighieri“ distribuirà anche quest'anno nella prossima ricorrenza del 25 Ottobre, 111 premi di lire 100 ciascuno a favore di giovani di scuole primarie e popolari delle provincie di Trieste, Firenze, Pavia, Genova, Zara, Trieste, Bolzano, Milano (limitatamente al territorio di Tarrivio) Belluno (limitatamente al territorio di Cortina d'Ampezzo) che si siano maggiormente distinti nello studio della lingua italiana.

Cronaca della città

Il Generale Bocchio assiste alla manovra del 60.º Battaglione

Domenica mattina nella zona di Monte Cope il 60.º Battaglione CO. NN. ha compiuto una manovra a fuoco alla quale ha presenziato il Generale Bocchio, comandante del Gruppo Battaglioni Camicie Nere della Venezia Giulia, giunto espressamente da Trieste. Alla importante esercitazione che si svolgerà alla vigilia della smobilitazione del Battaglione, dopo il breve campo autunnale, hanno pure assistito una cinquantina di ufficiali dell'O. N. B. guidati dal Presidente Seniore cav. Melon. Interverranno pure S. E. il Prefetto on. Cimaroni, il podestà prof. Draglichio, ed il Console Moscato.

La manovra, diretta dal Comandante della Legione Console Gina, ebbe uno svolgimento rapidissimo e brillante. Il 60.º Battaglione, agli ordini del Seniore cav. La Barbera, manovrò con decisione e precisione ed in tre ore svolse un tema tattico e di impiego con grande impegno, suscitando il vivo interesse di coloro che assistevano alle esercitazioni ed il più sincero plauso da parte del Generale Bocchio, il quale, a manovra ultimata, chiamò a rapporto gli ufficiali coi quali si compiacque per il superbo comportamento della Camicie nere, riconfermando loro la sua ammirazione per la disciplina e l'abnegazione dei Legionari istriani.

Ieri il Battaglione è rientrato a Pola ove è stato smobilitato nella giornata stessa. Le partenze del Camicie Nere per le sedi di residenza sono cominciate nella serata di ieri e continueranno stamane. Domani tutti i componenti del superbo reparto istriano, ch'è un pò orgoglio della nostra Provincia, torneranno alle ordinarie occupazioni, lieti del dovere compiuto, fieri di avere avuto l'onore dell'alto elogio di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e del Comandante del Gruppo Battaglioni.

La fatica è stata di breve durata, ma essa ha provato materialmente e spiritualmente la Camicie Nere alle quali, ad esercitazioni ultimate, inviamo il nostro affettuoso saluto.

Segretari dei Fasci istriani a rapporto

Domenica scorsa sono stati rimessi a rapporto presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, i Segretari dei Fasci di Combattimento di Darfuno, Dignano, Castelfranco, Orsera, Valle, Gimino Revigine, Fossano, Galliano, Medolino. Durante il rapporto sono stati trattati problemi riguardanti la vita e l'organizzazione del Partito nella nostra provincia.

Lezioni regolari al R. Liceo-Ginnasio

Nelle classi I, A, I, B, II, A, II, B, e V. Ginnasio ecc. A. le lezioni avranno inizio domani mercoledì 7 ottobre, alle ore 8.

TORREFATTORI DI CAFFÈ non gettati in FULIGGINE

che si deposita sulle pareti degli apparecchi torrefattori. RACCOGLIETELA. CHE VI SARA' PAGATA!

Disordini Urinari

Irregolarità urinarie, nervosità e vertigini sono indizi sicuri di disordine nell'apparato urinario. Medici di malizia con dolci nel serbo e infiammazione della vesciva potrebbero essere curati da Urinacina. Conoscete, oggi, a star bene con la cura della Fillosa Fesol per i Reini. Questo efficace diuretico ha ridotto salute e forza a migliaia di persone. Urinacina: L. 7. Riduzione 5 Percento. Dep. Com. G. Ginepro, Milano (6-44). Fabbricate in Italia. Milano, N. 64227 20-9-1936.

La gita a Parenzo di 8000 dopolavoristi triestini

Una diecina di piroscafi hanno portato domenica scorsa a Parenzo circa ottomila dopolavoristi triestini. La città ha accolto con festoso entusiasmo gli ospiti in onore dei quali sono state organizzate gare sportive e feste sociali. L'arrivo è avvenuto alle 10.30 del mattino e la partenza alla sera alle 22.30 dopo che i dopolavoristi avevano passato dodici ore di letargo nella simpatica ed ospitale città istriana.

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Specialista in urologia e nefrologia. Via Marescotti 11 - 20121 Milano. Tel. 02-575555.

Il Dott. Grado

Specialista in urologia e nefrologia. Via Marescotti 11 - 20121 Milano. Tel. 02-575555.

Il VI Annuale dei Fasci Giovani

La partenza per Roma della rappresentanza istriana

Sono partiti alla volta di Roma, per partecipare all'annuale in occasione del VI Annuale della Federazione dei Fasci Giovani di Combattimento i Fascisti appartenenti al Plotone Tipo del Comandamento Federale dell'Istria, composti di due squadre del F.G.C. di Pola e di una squadra del F.G.C. di Revigine.

Oggi, col treno delle 15.54, partiranno per Roma i Fascisti della Costuria Marittima.

La costituzione del Fascio di S. Lorenzo del Pasenatico

S. E. il Segretario del Partito su proposta del Segretario Federale, ha ratificato la costituzione del Fascio di Combattimento di S. Lorenzo del Pasenatico. Il Segretario Federale, in data odierna, ha nominato il fascista Isacco Bocco Segretario di quel Fascio, che comprenderà le frazioni di S. Lorenzo, Villanova, Villanova Matosovich e Villa D'ici, del Comune di Orsera.

Il dott. Zanini nuovo Fiduciario della Lega Navale Italiana

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: S. E. il Segretario del Partito Commissario Straordinario della Lega Navale Italiana, ha nominato il camerata dott. Arturo Zanini Fiduciario provinciale e Presidente della Sezione di Pola della Lega Navale Italiana.

Un premio di consolazione della lotteria di Merano vinto ad Albena

Questa volta la lotteria di Merano ha voluto porre un pò di fortuna anche all'Istria. Ci viene segnalato infatti che come è stato il numero 1501 della Serie Y, emessa dalla Federazione del Partito. Il biglietto è stato a sua volta emesso dal Fascio di Albena.

Lezioni regolari al R. Liceo-Ginnasio

Nelle classi I, A, I, B, II, A, II, B, e V. Ginnasio ecc. A. le lezioni avranno inizio domani mercoledì 7 ottobre, alle ore 8.

TORREFATTORI DI CAFFÈ non gettati in FULIGGINE

che si deposita sulle pareti degli apparecchi torrefattori. RACCOGLIETELA. CHE VI SARA' PAGATA!

Disordini Urinari

Irregolarità urinarie, nervosità e vertigini sono indizi sicuri di disordine nell'apparato urinario. Medici di malizia con dolci nel serbo e infiammazione della vesciva potrebbero essere curati da Urinacina. Conoscete, oggi, a star bene con la cura della Fillosa Fesol per i Reini. Questo efficace diuretico ha ridotto salute e forza a migliaia di persone. Urinacina: L. 7. Riduzione 5 Percento. Dep. Com. G. Ginepro, Milano (6-44). Fabbricate in Italia. Milano, N. 64227 20-9-1936.

La gita a Parenzo di 8000 dopolavoristi triestini

Una diecina di piroscafi hanno portato domenica scorsa a Parenzo circa ottomila dopolavoristi triestini. La città ha accolto con festoso entusiasmo gli ospiti in onore dei quali sono state organizzate gare sportive e feste sociali. L'arrivo è avvenuto alle 10.30 del mattino e la partenza alla sera alle 22.30 dopo che i dopolavoristi avevano passato dodici ore di letargo nella simpatica ed ospitale città istriana.

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Specialista in urologia e nefrologia. Via Marescotti 11 - 20121 Milano. Tel. 02-575555.

Il Dott. Grado

Specialista in urologia e nefrologia. Via Marescotti 11 - 20121 Milano. Tel. 02-575555.

Dalla Provincia

Da Rovigno

Riapertura della scuola

Il giorno 1 ottobre, previa una cerimonia religiosa, ebbero inizio le lezioni al nostro Istituto tecnico A. Diaz e alla R. Scuola d'Avviamento professionale A. Bonasi...

oo giornalmente dalle ore 11 alle 12.

E' ammesso il ricorso contro l'iscrizione nella matricola entro il 30 ottobre.

Nell'O.B. - Ieri in occasione del sabato fascista la corteo delle Giovani Italiane e quello delle Piccole Italiane furono radunati nella palestra dell'O.B. dalle 16 alle 18.

La festa di San Francesco - Con numerosissimo intervento di fedeli, si celebrò nella chiesa francescana, la ricorrenza della festa del Porcellino d'Assisi.

Da Canfanaro

La festa dell'uva

Come diapio antedecentente il locale Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, si era da tempo dato cura di sostituire un largo comitato per organizzare degnamente la simpatica manifestazione della festa dell'uva.

Bandiere al vento - In occasione della ricorrenza del I anniversario dell'inizio dello ostilità in Africa Orientale il 3 ottobre XIV, il tricolore sventolò gioiosamente da tutti gli edifici pubblici e da tutte le case.

Apertura del giardino pubblico - Per iniziativa del locale Fascio di Combattimento e grazie al generoso contributo della cittadinanza è stato iri aperto al pubblico il giardino situato in tutta prossimità del Duomo sul Monte Rosso.

Partenza di Militi - Ieri al comando del C.M. Baricchio Gregorio partirono, alla volta di Pola i militi del battaglione Camice Nero per le esercitazioni autunnali.

Ritorno dalle Celenie - Nel pomeriggio, accompagnati dal comarag. Oscar Segalla dell'Associazione Genio di Mare, sono ritornati nella nostra città 14 figli di marinai i quali per cura dell'Associazione stessa avevano trascorso 40 giorni nella colonia montana di Foltri.

Per la pesca miracolosa O.B. - Diamo il secondo e ultimo elenco dei cittadini e delle Ditte che hanno offerto doni per la pesca miracolosa dell'O.B.: Caffè Municipio; Manifattura Cosovov, Angelini e Bericchio, Ranieri, Nascimbene; far macie Inchiostri, Marocco e Spozza. Cooperativa operaio; drogheria Camenari, O. Rocca, R. Borri e S. Curio; panetteria Dandolo, Sovari, Barzalotto, Orofiorina Ghorsini; caroleria Benussi Tonno e Muggia; cal boteria Bronzin, trattoria Lovanzetto, Eramenta P.R. Ivo, E. Glava, distilleria Giorgio Benussi, latteria vi; terraggio Bronzin; negozio Renato Rocca. I signori Marussi e Charin del Consorzio agrario; famiglia dott. Calioni, Bembo e Vianelli.

Per i cittadini - La matricola dei proprietari di case temporaneamente esenti dall'imposta è depositata nella stanza N. 3 del nostro Municipio fino a tutto il 15 ottobre XIV, a libera ispezione del pubblico.

Orario delle FERROVIE PARTENZE Per Trieste C. M.: A. L. (2-3 cl.) 5.15; M. (2-3 cl.) 12.45; D. (1-2-3 cl.) 16.00; A. L. (2-3 cl.) 19.

ARRIVI da Trieste C. M.: O. 9.35; D. L. 11.20; M. 15.58; A. L. 21.55. da Canfanaro: M. 7.10; M. 16.41.

Autocarri Bianchi - Diesel con cambio 8 marce motore (Austro-Daimler) portata da 35 a 52 q.li. Consumo kg. 13 ogni 100 km. AUTOVIE TORTA - Telef. 199

Munito dei conforti religiosi, si è spento serenamente la notte scorsa, alle ore 1.30,

GIOVANNI GHERSETTI fu MATTEO di anni 55

La moglie Caterina, i figli Anna, Marcello, volontario nell'A. O., Bruno, ed i parenti, costernati, ne danno il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo domani, martedì 6 ottobre, alle ore 16. PISINO, 5 ottobre 1936-XIV.

Gli orari delle avioinee in vigore dal 4 ottobre 1936

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Giornaliera (Esclusa la domenica)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia, con i servizi dell'Europa Centrale.

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Venezia, Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

AFFITTASI appartamento ammobiliato indipendente stanza, salotto, cucina. Via Sanlorio 16. 4490G

di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 L. AFFITTASI quartiere di due ampie stanze, cucina, giardino. Premuda 13, di fronte Chiesa Marina. 4499L

AFFITTASI, quartiere a grandi stanze, bagno, giardino con o senza autorimessa. Premuda 13 di fronte Chiesa Marina. 4476L

AFFITTASI col 1° novembre casetta indipendente 5 vani con giardino volendo anche orto fruttifero. Via Dandolo N. 11 dalle ore 13 alle 18. 4498L

AFFITTANSI prontamente centro 4 camere, cucina, bagno soleggiato. Sorgia 57. 4507L

VICINO Mercato affittansi 4 camere, cucina, veranda, spazzacucina. Pianatica 7. 4508L

AFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, veranda, accessori. Via Dandolo N. 37. 4611L

AFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, L. 150 mensili. Rivolgarsi Suppan, Via Sorgia. 4512L

D'AFFITTARE in villa quartiere grande, tutti confort con giardino. Rivolgarsi Piazza Verdi 7, II p. 4513L

AFFITTASI quartiere di 2 camere, cameraio, cucina. Rivolgarsi Carducci 10, dalle 16-18. 4514L

AFFITTASI quartiere moderno 2 stanze, accessori o giardino. Via Saldamo 1, I piano. 4516L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDESI sparberd piccolo, nuovo, color marrone. Via Fausta 4, sinistra. 4501N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI sparberd piccolo, nuovo, color marrone. Via Fausta 4, sinistra. 4501N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

VENDESI focolaio ferro, ottimo stato. Tartini 12, portinaio. 4106N

Moto - Auto La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

CAMION, camioncini, Balilla, vera occasione. Autorio Toria, Telef. 199. 4356Q

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.50, minimo L. 5 B

COMPRO contanti cassette possibilmente orologio massimo quindicimila. Premate, DeFrancescolli 29. 4504B

CALZE, CALZE, CALZE... Tutti i tipi - Tutti i prezzi. Solo da "SCAMPOLO" Via Comparsaria.

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclamo

Oggi dalle ore 3 in poi andrà in "premiere" al

CINEMA ARENA

un grandioso spettacolo eccezionale che conquisterà ogni categoria di pubblico e gli spettatori di ogni età:

Il conquistatore dell'India

Avventare, tradimenti, eroismi, passioni nell'impero più vasto, splendido e misterioso del mondo... La favolosa storia di una delle più grandi imprese umane compiuta per l'amore di una donna lontana...

Sfizzo, splendore, crudeltà, raffinatezza nell'India del 1700 ... e in questo immenso capolavoro degli ARTISTI ASSOCIATI avrete la gioia di rivedere la coppia d'innamorati, più perfetta e più ideale dello schermo:

Loretta Joung

Ronald Colman

che conquisteranno i vostri cuori

in tutte le farmacie a L. 2.70 CALLI... Preparazione della FARMACIA SPONZA TRIESTE - ROSSANO

PILOLE ESFERO... FARMACIA PIANO VENEZIA S. PIRO

Leggete il "Corriere Istriano"

E' tutta una allegra follia che guizza imperforante, incoercibile nella originalità, fresca avventura di una moderna "bisbetica domata" raccontata con inaspettabile fluidità in

Nel mondo della Luna

che vi interessa, incuriosisce, appassiona e diverte come poche volte vi è rimesso una commedia cinematografica. Ad una regia geniale si accoppia l'ottima interpretazione di

Margaret Sullavan (la rivale di HEPBURN) e di Henry Fonda Oggi al Cine Garibaldi alle ore 4.40, 6.20, 8.10, 9.50

In preparazione un grande capolavoro di JOSEPH VON STERNBERG

«Ho ucciso»

so le sue richieste si facevano magnifici. Perché, voi dovete averlo saputo il principe Algorotti era morto qualche settimana prima e poteva supporre le conseguenze di tale avvenimento. La principessa Algorotti, d'un tratto, si trovava libera. Non aveva più nulla da temere dalle mire di Mokowsky. Anzi, sembrava che volesse rendere pubblica la propria maternità clandestina. In quel caso, Mokowsky si dimostrò di una abilità diabolica. Prima non poteva più ricattare, volle almeno, secondo la sua espressione, liquidare quell'affare ad un buon prezzo. Mandò alla madre di Delfina numerosi lettere di sua figlia, ciascuna a ritratto delle quali egli si serviva che la principessa era in sua possesso e che lei era ben decisa a tenerlo e a farne una moglie con la violenza, se fosse stato necessario. Accadde quel che doveva accadere. La principessa Algorotti che non aveva mai veduto la sua moglie, non aveva nulla di lei, se non che lei era stata la preoccupazione lancinante di tutta la sua vita, si commosse davanti alla fotografia di una giovane di ventidici anni. Lasciò suo figlio in collegio a Bora e da quel momento non ebbe più che un desiderio: stringere fra le braccia Delfina. Le trattative con Mokowsky furono lunghe. Egli seguiva due affari in una volta: voleva farne una vera fortuna. Anzitutto avrebbe fatto pagare il più caro possibile Delfina alla principessa e poi avrebbe tratto dalla famiglia Saint-Clair più denaro possibile, per venderle il segreto della doppia paternità di Giovanni. Questo secondo affare richiederebbe ancora qualche giorno di lavoro. «La signora Saint-Clair non aveva neppure la partenza di suo marito e Mokowsky aveva interesse che quella partenza fosse conosciuta. Fu per questo che svagò la casa del Boulevard Marat, come per dare un avvertimento. La vedeva, adesso, tutti i figli di questa enorme casa? Saint-Clair non si preoccupò di nulla. Egli era in preda alla gioia d'essere tornato a vivere. Aspirava la vita da tutti i pori. Aveva ritrovato l'amore!

POLITEAMA GISCUTTI

Domani 7 ottobre 1936

Grande debutto della Compagnia LUNA PARK

della quale fa parte la elegante MARTA ADDA

reduce dai successi del più importanti teatri d'Italia e già interprete dell'eccezionale del film italiano ACQUA CHETA.

Fanno pure parte della compagnia i 9 HOFFMANN 9

giocolieri, saltatori, acrobati di assoluta novità per Pola

Il celebre comico musicale Prof. Strobl e Lily

le eleganti e briose Sister Riley et Maris

i fantasisti Wgilly e Alfred

la seducente eccentrica Rosy D'Anis

la danzatrice classica Frida Hemann

e gli acrobati flemmatici Ekeenn e Claf

Questo eccezionale spettacolo verrà presentato dal brillante attore D'ARTENA

Elegantissima ed originale messa in scena

Farà seguito a questo importante spettacolo il più grande film comico dell'anno; il più squisito fra i film eleganti:

La bisbetica innamorata

con Carlo Lombard N. B. - Lo spettacolo avrà inizio alle ore 16.45 PREZZI NORMALI

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Compresi, soprattutto il giorno in cui egli permise a Delfina di raggiungere Saint-Clair, il quale si trovava in preda ad una nuova crisi, che aveva abbandonata la propria casa del boulevard Marat. Quella volta, le non mi meraviglierei affatto, che fosse stato lui a provarla.

CAPITOLO XIII ON momenti di un tempo I Misteri del Sacro Osore non erano più, adesso, deserti, oppure...